



**COMUNE DI TIVOLI**  
**Provincia di Roma**

**VERBALE N° 14**

**DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30 LUGLIO 2009**

**SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE**

L'anno **duemilanove**, addì **trenta** del mese di **Luglio** dalle ore **19,00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

1	BERNARDINI TONINO	16	LUCIANI FRANCESCO
2	BRAMOSI GIANLUCA	17	MAIORANI MATTEO
3	BUONO LORENO	18	MASCITTI AGILDO
4	CAPOBIANCHI MARINO	19	MESSALE MASSIMO
5	CARTAGINESE LAURA	20	MINATI MARIO
6	CECCHETTI MARIA ROSARIA	21	NAPOLEONI ANDREA
7	CONTI LUCIANO	22	OSIMANI GIANFRANCO
8	D'AMICO ANTONIO	23	PANEI GIUSEPPE
9	DE MICHELE MAURIZIO	24	PASTORE PATRIZIO
10	DI BIAGIO BERNARDINO	25	PISAPIA ANTONIO
11	FONTANA ALESSANDRO	26	POGGI FRANCO
12	IELO MANUELA	27	RICCI ANTONELLO
13	INNOCENZI MARCO	28	ROMITI BERNARDINO
14	LOMBARDOZZI PIETRO	29	TOGNAZZI JACOPO EUGENIO
15	LUCIANI ANTONIO	30	VINCENZI MARCO

**All'inizio della seduta risultano assenti i consiglieri:**

BERNARDINI TONINO CAPOBIANCHI MARINO CONTI LUCIANO IELO MANUELA MAIORANI MATTEO PISAPIA ANTONIO POGGI FRANCO ROMITI BERNARDINO.

**Si dà atto che è presente il Sindaco DR. GIUSEPPE BAISI.**

**Presenti n° 23**

**Partecipa il Segretario Generale: DR. LUCIANO GUIDOTTI**

## **Argomenti discussi nel corso della seduta odierna.**

- 32. Vicende inerenti alla procedura di gara per l'affidamento in concessione d'uso e gestione del centro sportivo comunale in località Arci . (argomento richiesto ai sensi dell'art. 12, comma 2°, dello Statuto Comunale) . **DISERZIONE DELLA SEDUTA.****

=====  
=====

Alle ore 18,00, assunta la Presidenza, Luciani Francesco, Vice Presidente del Consiglio Comunale, dispone che si effettui l'appello per costatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **presenti** i consiglieri: 1) Bramosi,, 2) D'Amico, 3) De Michele, 4) Di Biagio, 5) Luciani F., 6) Mascitti, 7) Osimani, 8) Panei, 9) Tognazzi.

Si da atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Baisi.

**(Presenti n° 10)**

Il Presidente, constatato che non è presente in aula un numero di consiglieri tale per poter deliberare in prima convocazione, dichiara che entro un'ora sarà ripetuto l'appello.

Alle ore 19,00, assunta la Presidenza, Luciani Francesco, Vice Presidente del Consiglio Comunale, dispone che si effettui l'appello per costatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati assenti i consiglieri: 1) Bernardini, 2) Capobianchi, 3) Conti, 4) Ielo, 5) Maiorani, 6) Pisapia, 7) Poggi, 8) Romiti.

Si da atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Baisi.

**(Presenti n° 23)**

Il Presidente, constatato che è presente in aula un numero di consiglieri tale per poter deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta i consiglieri De Michele, Lombardozzi e Cecchetti.

**Il consigliere RICCI dichiara:**

Devo leggere due interpellanze.

#### **“INTERPELLANZA**

**Il sottoscritto Consigliere Comunale**

- **premesso che sono depositate presso la Segreteria della Presidenza molteplici interrogazioni ed interpellanze cui non è a cui non è ma stato risposto;**
  - **considerato che la stragrande maggioranza di queste sono state presentate dall'opposizione;**
  - **considerato altresì che le interpellanze sono uno degli strumenti controllo e vigilanza di cui la minoranza dispone ed a cui si deve dar risposta in tempo breve e affinché non perdano di efficacia;**
  - **preso atto che la Presidenza e Codesta Amministrazione Comunale disattendono il Regolamento che all'art. 6, commi 4 e 11, prevede che le risposte siano fornite entro 30 giorni dalla data della presentazione;**
- si chiede**  
**quando la Presidenza e Codesta Amministrazione Comunale intendono ripristinare la legalità e rispettare l'opposizione ed il regolamento.**

**F.to Antonello Ricci”**

#### **“INTERPELLANZA**

**Il sottoscritto premesso**

- **premesso che è sotto gli occhi di tutta la cittadinanza la mancata osservanza del codice della strada che prevede l'utilizzo del casco nella conduzione dei ciclomotori;**
- **considerato che tale inosservanza è diffusa soprattutto tra le fasce della popolazione più giovane e che gli incidenti stradali rappresentano la causa maggiore di mortalità in questa età;**

- preso atto che codesta Amministrazione Comunale nulla ha fatto o promosso presso le scuole ed il Comando dei Vigili Urbani per porre fine a tale malcostume che genera anche senso di emulazione presso gli altri giovani che lo indossano;

si chiede

di sapere quali misure Codesta Amministrazione intende adottare per far sì che i nostri ragazzi circolino in modo più sicuro.

F.to Antonello Ricci”

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

Per leggere una mozione che presento oggi e che sottopongo, non avendo avuto modo fino ad adesso eventualmente alla sottoscrizione da parte di colleghi che fossero interessati.

“Al Presidente del Consiglio comunale di Tivoli

*SEDE*

**MOZIONE**

*(ex art. 8 Reg. Cons. com.)*

**Oggetto: richiesta di intervento per questioni inerenti alla “Casa di cura Colle Cesarano”.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI TIVOLI PREMesso CHE**

- negli ultimi mesi diversi sono stati gli episodi di cronaca nella provincia di Roma che hanno visto protagonista la struttura sanitaria privata accreditata “Casa di cura Colle Cesarano”, gestita dalla GERESS Srl;

- i predetti episodi hanno riguardato, in particolare:

- la scomparsa dalla casa di cura di alcuni pazienti psichiatrici uno dei quali, allontanatosi il 23 maggio u.s., è stato ritrovato cadavere in data 4 giugno u.s.;
- il tentativo di aggressione, da parte di un individuo armato di coltello, subito il 25 luglio u.s. da alcuni operatori della casa di cura impiegati, in assenza di specifica qualifica professionale, nel servizio di prima accoglienza;
- il pressoché perenne stato di agitazione del personale operante nella struttura e le contestazioni delle competenti organizzazioni sindacali a causa:
  - a) della carenza del personale addetto all’assistenza (circa 80 unità tra infermieri ed OTA) rispetto al numero di pazienti psichiatrici ricoverati (circa 200 unità), con conseguente riduzione ai minimi termini dell’assistenza stessa;
  - b) del reiterato ricorso a doppi turni di servizio per assicurare i livelli assistenziali minimi, con conseguente sottoposizione del personale ad orario di lavoro particolarmente stressante (11, 15 o 17 ore continuative) e non remunerato, per la parte in eccedenza, in violazione del CCNL sanità privata, come lavoro straordinario;
  - c) dell’elevato numero di contestazioni disciplinari;
  - d) della mancata concertazione con le oo.ss. delle procedure di mobilità interna;
  - e) della soppressione del servizio di portineria e centralino;
  - f) della mancanza di un adeguato servizio di sorveglianza dei pazienti, soprattutto negli spazi esterni della casa di cura;
  - g) dell’assenza o della mancata sostituzione di specifiche figure professionali relative ad alcuni servizi, come nel caso della farmacia interna in cui la temporanea assenza della figura del farmacista genera forti perplessità in considerazione del fatto che nella casa di cura è frequente la distribuzione di farmaci particolarmente delicati;
  - h) della presenza di animali randagi, ratti ed insetti vari all’interno della struttura;
  - i) del mancato rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela della e della sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs 81/2008), risultante anche da accertamenti effettuati dalla competente struttura della ASL Roma G;
  - j) dell’utilizzo improprio delle risorse umane interne rispetto alle professionalità richieste per determinati servizi;

**ATTESO** i tentativi esperiti dalle oo.ss., anche in sede di Direzione provinciale del lavoro di Roma, non hanno prodotto significativi cambiamenti delle situazioni di cui sopra;

**CONSIDERATO** che sembra intendimento della GERESS Srl:

- cedere ad altra società la gestione del servizio di mensa, con conseguente passaggio dei lavoratori attualmente assegnati a tale servizio dal CCNL sanità privata a quello del turismo;

- affidare ad una società cooperativa esterna la gestione ordinaria di un reparto con 20 posti letto per pazienti acuti, circostanza questa che confermerebbe l'insufficiente dotazione organica della struttura e una politica al risparmio per quanto concerne il personale;

**TENUTO CONTO** che l'operazione di cui sopra inerente al servizio mensa potrebbe determinare condizioni giuridico - economiche meno favorevoli per il personale ad esso assegnato e, attraverso una eventuale concentrazione all'esterno delle attività svolte, il rischio di un peggioramento del servizio riservato ai pazienti della casa di cura;

**RILEVATO** che la "Casa di cura Colle Cesarano" è una struttura sanitaria privata accreditata dalla Regione Lazio, come tale remunerata dal sistema sanitario regionale per i servizi erogati e sottoposta ad attività di vigilanza e controllo;

#### **IMPEGNA**

il Sindaco ad intraprendere ogni idonea iniziativa presso le competenti autorità istituzionali (politiche, sanitarie e giudiziarie) affinché, a tutela dei pazienti ricoverati e del personale impiegato nella "Casa di cura Colle Cesarano", si chiariscano e si affrontino in termini risolutivi le situazioni di fatto riportate in premessa.

*F.to Presidente gruppo consiliare UDC: Massimo MESSALE*

La consegna a lei, Presidente, che vedo piacevolmente distratto dal cellulare durante la seduta di Consiglio... no, non è questione che se vuole ripeto tutto, il problema è che c'è un ruolo istituzionale che forse richiederebbe maggiore attenzione in questo frangente. Poi, Segretario, la consegna a lei, poi se ci sono dei colleghi che la vorranno sottoscrivere è a disposizione. Se è possibile averne una con ricevuta indietro.

#### **Il consigliere PANEI dichiara :**

Voglio fare due comunicazioni verbali. Credo che sia una cosa urgente, quindi la dico all'aula più che altro informo l'aula, quindi informo anche la presidenza. Abbiamo segnalato, e quindi ho comunicato personalmente questa mattina al Sindaco Baisi della situazione e della zona Stacchini, che da giorni ormai è ridiventata zona, il dottor D'Amico come mi consiglia spesso i termini, da numerose persone non identificate. Cioè si è riempito un'altra volta di rom, zingari e quant'altro, è ridiventato bagnetto di tutte le persone, parlo dietro le Terme, siccome qualche mese fa c'è stato un intervento importante da parte delle forze dell'ordine, dei vigili urbani, carabinieri e polizia per sanare un pochino quell'area, diciamo che da qualche giorno quell'area è ridiventata veramente piena di persone, come detto, non identificate. Quindi ho informato il Sindaco affinché il Sindaco informasse direttamente oltre che il corpo dei vigili urbani anche i carabinieri e la polizia per ripristinare un po' di serenità in quelle zone. L'altra cosa, Presidente, magari se l'appunta, perché prima ho visto l'assessore, approfitto dell'assessore Pepe che era presente, e volevo più che altro segnalargli più che una memo sostanzialmente, che era stato preso l'impegno nel bilancio e poi nel riequilibrio per una somma stanziata per le persone che avevano la SLA. Diciamo a tutt'oggi mi sono andato ad informare agli uffici e questa cosa ancora non vi è. Allora siccome era un intervento importante e io ritenevo che era il primo intervento da fare, volevo ricordare all'assessore Maria Vittoria Pepe, e quindi alla presidenza in questo caso che ricordi all'assessore di attivarsi immediatamente negli uffici della ragioneria affinché vengano sistemate tutte queste pratiche perché purtroppo noi avevamo questo intervento perché quando il Signore lo vorrà queste persone andranno molto velocemente. Capisco, collega Tognazzi, io non so se ce l'ha con me, io purtroppo quando seguo le questioni di persone malate, e queste persone malate il Consiglio prende impegni seri in quest'aula, caro collega Tognazzi, ritengo che nell'aula vengano segnalate le cose che ho detto. Se lei non le piace quello che sto dicendo, si alza, dice altre cose, ognuno è libero di dire quello che vuole.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Credo che tutti quanti votammo un o.d.g. all'unanimità per cui non è che troviamo, non credo che... va bene, consigliere Panei... legittimo e sarà cura... la presidenza ha registrato quello che è stato detto e ne prende atto. Consigliere Tognazzi... richiamo al regolamento... consigliere Tognazzi, il regolamento dice che ogni...

**Il consigliere OSIMANI dichiara :**

Volevo rinnovare una mia interpellanza, visto che ci sono delle scadenze e che a settembre l'Inps decide di andare via da Tivoli, volevo ricordare al Sindaco che si era preso un impegno affinché l'Inps da Tivoli non si muovesse. Quindi siccome a settembre l'Inps deve prendere delle iniziative per andare via, volevo sapere dal Sindaco se aveva informazioni da dare a questa assemblea.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Ricordo una cosa, che a ogni inizio di seduta ogni consigliere comunale ha cinque minuti di tempo per fare le proprie dichiarazioni. Quindi proprio la norma di regolamento prescrive e dà la possibilità ai consiglieri di poter dichiarare le proprie opinioni e presentare eventualmente interrogazioni e interpellanze. Quindi se il consigliere Panei ritiene di utilizzare i suoi minuti per ricordare alcune vicende è nel pieno della sua legittimità ed è nel pieno di ogni consigliere comunale parlare per cinque minuti.

=====  
=====

A questo punto della seduta risultano assenti i consiglieri 1) Bernardini, 2) Capobianchi, 3) Conti, 4) Ielo, 5) Maiorani, 6) Pisapia, 7) Poggi, 8) Romiti.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Baisi.

(Presenti n° 23)

**Il Vice Presidente invita il Consiglio a passare a trattare l'argomento iscritto al punto 1) dell'o.d.g. della seduta odierna ad oggetto: “Vicende inerenti alla procedura di gara per l'affidamento in concessione d'uso e gestione del centro sportivo comunale in località Arci .” (argomento richiesto ai sensi dell'art. 12, comma 2°, dello Statuto Comunale.)**

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

Presidente, volevo approfittare per mettere un po' in ordine le carte. Se posso gentilmente, perché avevo tutta una serie di cose, ho mischiato carte varie. Approfitterei della circostanza per sapere dal Sindaco, perché ho posto la questione, che poi insieme agli altri colleghi di opposizione presentassimo la richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio, in una delle ultime sedute di Consiglio comunale, se non ricordo male era la seduta del 17 giugno scorso, ho chiesto al Sindaco, che poi è intervenuto e ha dato dei parziali chiarimenti, se c'erano delle novità rispetto alla procedura di gara per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi agli Arci. In quella circostanza, se non ricordo male, il Sindaco ebbe a dire che il giorno precedente, cioè il 16 giugno, era stata approvata una delibera di giunta comunale, con la quale di fatto si sospendeva la procedura di aggiudicazione della gara e si dava mandato al Segretario generale di valutare compiutamente gli atti inerenti alla procedura di gara per poi potersi determinare anche sulla scorta di un parere legale acquisito dall'amministrazione comunale. Ecco, siccome da quella data, parliamo del 17 giugno, è passato più di un mese, abbondantemente più di un mese, volevo sapere dal Sindaco se c'erano novità al riguardo, perché del materiale, della documentazione assegnata al Segretario generale per effetto di quella delibera del 16 giugno scorso, essendo passati più di 40 giorni da quel momento, da quel preciso istante, tenuto conto che siamo in presenza di una gara di evidenza pubblica che aveva visto l'aggiudicazione, sia pure in via provvisoria, ad un soggetto della gestione degli impianti e mancavano gli ulteriori passaggi, quelli che poi portano fundamentalmente all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del relativo contratto, se c'erano delle novità da parte dell'amministrazione comunale, perché la prima preoccupazione o il primo momento di riflessione è dettato dal fatto che dopo ulteriori 45 giorni da quel momento, 42-43 giorni da quell'evento tutto sembra essere rimasto inesorabilmente come a quel giorno. Ecco, quindi vorrei sapere dal Sindaco se ci sono novità a riguardo, prima di fare un intervento nel merito.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Soltanto per ricordare che modifiche o cose del genere rispetto agli atti che sono stati presentati nello scorso Consiglio comunale non ce ne sono state. Qualche cosa di nuovo non c'è stato, è una situazione che è rimasta all'ultimo Consiglio così come era stata presentata, per cui credo che altrimenti la presidenza avrebbe integrato gli atti. Non essendo stati integrati gli atti credo e ritengo, così, anche scambiando due parole con il Sindaco, non ci sono dei fatti nuovi che possano andare a modificare quanto già è stato detto precedentemente.

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

Si, però, Presidente, io ho fatto una richiesta precisa al Sindaco. Non vorrei che il Sindaco abbia delegato lei nella sua veste...

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Consigliere Messale, io ho detto una cosa che riguarda la presidenza...

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

Presidente, io ho fatto una domanda precisa al Sindaco, se il Sindaco ritiene di dover rispondere risponda, altrimenti vada avanti e non sto certo ad ascoltare.. altrimenti mi rivolgevo alla presidenza.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara:**

Le sto dicendo soltanto, per quello che riguarda la presidenza, non ci sono stati degli atti aggiuntivi, altrimenti sarebbero stati...

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

E chi lo ha chiesto alla presidenza se ci sono degli atti aggiuntivi? Io ci ho messo un mese per avere gli atti sulla gara, un mese, adesso lei mi sta spiegando che la presidenza, che peraltro lei esercita in via del tutto estemporanea e contingente, mi sta spiegando... io esercito il mio ruolo sempre e permanentemente da consigliere comunale. Quindi non credo che sia persona deputata a rispondere.

**Il SINDACO dichiara :**

Per rispondere al consigliere Messale nel senso di dire che l'amministrazione comunale è ferma all'incarico assegnato ai sensi dell'art. 13 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi al Segretario generale dell'ente, dottor Luciani Guidotti, di provvedere in via autonoma a valutare gli atti di gara di cui all'oggetto del punto all'o.d.g. del Consiglio comunale. Dopo questo atto, questa delibera di giunta, a seguito di questa delibera di giunta il Segretario sta evidentemente ancora facendo le sue valutazioni e siamo in attesa di ricevere il suo atto amministrativo per poi continuare nella procedura amministrativa stessa. Quindi per rispondere chiaramente alla sua domanda fatti e atti amministrativi successivi a questa delibera non ci sono, e il Presidente in via autonoma e nel senso di dare un contributo positivo al dibattito ha manifestato la considerazione che agli atti non c'è nulla in quanto non c'è nessun atto amministrativo prodotto.

**Il consigliere NAPOLEONI dichiara :**

Per avere cognizione del tempo sarebbe opportuno che quel timer funzionasse regolarmente, perché io non è che posso stare con l'orologio. Ho iniziato da cinque secondi e non da trenta secondi. Mi dice il collega Messale che evidentemente c'è un accordo sui tempi per la discussione di questo problema... minuti per consigliere? Più 30 per ciascun gruppo..

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Scusate, quel è l'accordo su questo o.d.g. Il regolamento non prescrive questo, non so di quale accordo voi parlate, io non ne ho idea.

**Il consigliere NAPOLEONI dichiara :**

Lei sa Presidente che al di là del regolamento la conferenza dei capigruppo è sovrana perché rappresenta l'aula.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Ma non l'ha stabilito.

**Il consigliere NAPOLEONI dichiara :**

Io non sono in conferenza dei capigruppo, il collega Messale c'è, credo di potermi fidare.

**Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Io questa cosa la voglio chiarire perché... sono 30 minuti in conferenza dei capigruppo a me non risulta che sia stato stabilito questo tempo...

**Il consigliere MESSALE dichiara :**

Non nell'ultima conferenza dei capigruppo, nella penultima, si è deciso, poi invito semmai il collega Osimani e il collega Maiorani, che non c'è però, a confortarmi, a suffragare o meno queste mie

dichiarazioni, si è deciso alla presenza del Presidente del Consiglio, quindi al Presidente della conferenza dei capigruppo, che per i due punti all'o.d.g., che erano in discussione lo scorso 13 luglio, quindi la crisi politica del centro sinistra a Tivoli e la questione della gara inerente gli impianti sportivi degli Arci, il tempo assegnato a ciascun gruppo era esattamente di 15 minuti come da regolamento per ciascun consigliere comunale e 30 minuti per ciascun gruppo di cui normalmente usufruisce il capogruppo, ma si è detto anche che il capogruppo eventualmente poteva delegare un componente del gruppo, quindi a parlare ulteriori 30 minuti. È sufficiente rileggere le dichiarazioni rilasciate al riguardo dal Presidente del Consiglio comunale in carica, Romiti... il Presidente sta chiedendo chiarimenti a riguardo. Collega Minati, io capisco che le temperature estive rendono tutti un po' particolarmente nervosi ed effervescenti, però siccome il collega Napoleoni stava puntualizzando alcuni aspetti, e giustamente non avendo contezza il Presidente pro tempore chiedeva chiarimenti a riguardo sto provando a dare questi chiarimenti. Quindi si era detto, tant'è che la scorsa volta Messale, solo per citare un esempio, è intervenuto per 45 minuti durante la crisi politica e forse anche qualche minuto in più. L'accordo sulla crisi politica era lo stesso identico accordo che riguardava l'espletamento della gara degli Arci. Poi che è successo? Che nell'ultima conferenza dei capigruppo si è chiesto al Presidente del Consiglio comunale se ovviamente quell'accordo che era stato preso nella precedente circostanza fosse o meno confermato, come era nella logica delle cose, e il Presidente del Consiglio Romiti ha detto sì, rimanevano quei 45 minuti concordati la volta precedente.

#### **Il VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

Consigliere Messale, se fosse stata l'ultima conferenza capigruppo avrei chiesto al consigliere Vincenzi, al consigliere Di Biagio, qual era la posizione, però la penultima conferenza di capigruppo c'ero io, ho partecipato io, e devo essere onesto, poi si può anche dire no, non è vero, ma non si è fatto questo accordo dove si poteva parlare 15 più mezz'ora. Un accordo di questo genere nella penultima conferenza capigruppo non c'era assolutamente, poi è chiaro che sulla crisi politica sul primo punto si era contenuti tutti quanti che si sarebbe parlato non 15 minuti ma il tempo necessario, ma era del tutto normale e logico che fosse così. Ma su una questione di questo genere come questo punto io credo che per esprimere dei concetti, per esprimere dei pareri ritengo che siano più che sufficienti 15 minuti. Poi a conforto, perché mi sembra che senno' altrimenti un capogruppo di minoranza io vorrei sentire anche, oltre la mia presenza che era lì, quindi non è che posso dire cose diverse, vorrei sentire anche il consigliere Di Biagio rispetto a questa questione.

#### **Il consigliere DI BIAGIO dichiara :**

Presidente, oltre che confermare quanto accennava lei, nell'ambito dell'ultima conferenza dei capigruppo abbiamo relazionato e discusso intorno alla problematica sulla crisi comunale. Su quell'ambito ci sono state oltretutto anche dei conteggi, il consigliere Messale e anche Osimani immagino che ricorderanno, che i 15 minuti sono stati spostati a 15 più 30 proprio per poter esprimersi essendo un argomento di radicale relativamente allo svolgimento proprio della vita amministrativa di questa città, e quindi in tal senso la conferenza dei capigruppo così si è espressa, 15 più 30 minuti. Relativamente alla conferenza precedente, dove mi pare io non ero presente, mi dice il consigliere Messale che si è parlato nella conferenza precedente che anche su questo atto degli Arci dovevano essere 15 più 30 ma io non ero presente, non ricordo sinceramente, proprio perché la valutazione sarebbe stata più ampia ancora, visto che se ne è discusso solo per quello che riguardava la crisi, e non la questione della situazione. Comunque in tal senso volevo proporre al Presidente un'inversione dei punti all'o.d.g. posticipando questo punto in coda all'o.d.g. e anticipando quello della crisi politica.

#### **Il consigliere VINCENZI dichiara :**

Mi sembra che ogni volta discutiamo della stessa cosa. È ovvio che la conferenza dei capigruppo ha un ruolo di indirizzo sulla conduzione dei lavori evidentemente e che l'accordo in qualche modo tende a favorire il regolare svolgimento dei lavori stessi. È evidente che sovrano di ogni decisione quindi è sempre e comunque il Consiglio comunale, quindi nel caso non ci sia un accordo unanime

o comunque si vengano poste delle questioni anche sovraggiunte evidentemente il Consiglio comunale è sovrano, quindi questo richiamo continuo così ha stabilito la conferenza dei capigrupp o, la conferenza dei capigruppo non stabilisce, così ha proposto la conferenza dei capigruppo al Presidente del Consiglio, poi evidentemente anche ogni singolo capogruppo può in termini istituzionali può non parlare a nome di tutti i consiglieri perché poi quando si sta in aula si vota sulla base delle convinzioni personali. Quindi se non c'è un accordo totale non ci si può richiamare così strettamente diciamo a quello che viene discusso e deciso nella conferenza dei capigruppo, che, ripetiamo ancora una volta, io lo ripeto sempre, è un organo di consultazione del Presidente del Consiglio comunale e parimenti come è il Sindaco, la figura istituzionale, organo di consultazione per il Presidente del Consiglio comunale. Io non ero presente alla precedente confere nza dei capigruppo nel quale è stato detto, nell'altra conferenza dei capigruppo non so se mi è sfuggito qualcosa, ma io voglio dire per questo argomento che un singolo consigliere, seppure capogruppo, possa parlare 45 minuti e quindi poi un gruppo anche formato da 10 consiglieri abbia 150 minuti di tempo, e poi altri 30 minuti, 190 minuti di tempo, francamente mi sembra eccessivo. Non mi sembra che ci sia la necessità di intervenire in questo modo, se poi ci sono esigenze particolari di un intervento un pochino più approfondito penso che il Consiglio ne possa prendere atto tranquillamente, però adesso pretendere che ogni consigliere parli 15 minuti e poi ogni capogruppo o personalmente o delegando ad altri consiglieri faccia parlare per altri 30 minuti, f rancamente, con tutto il rispetto per l'importanza dell'o.d.g. che ha richiesto anche una convocazione straordinaria di Consiglio comunale, francamente mi sembra eccessivo. Così come mi sembra ragionevole anche la proposta di invertire l'o.d.g. in Consigli o comunale anticipando una proposta deliberativa che è un atto amministrativo ovviamente ha la sua importanza, per poi lasciare magari il dovuto spazio al dibattito su questo tema, da parte nostra ovviamente assicurando la disponibilità a rimanere in aula per anche venire incontro a richieste di più approfonditi interventi, però possibilmente non legandoci strettamente a questo accordo che se è intervenuto io non vorrei mettere in discussione, però mi sembra effettivamente eccessivo. Per cui io sono d'accor do ovviamente con l'inversione del punto all'o.d.g. e poi dare ai gruppi, ai consiglieri comunali dei congrui tempi per approfondire questi temi però senza legarci così strettamente alla proposta così come è stata formulata.

#### **Il consigliere OSIMANI dichiara:**

Volevo ribadire quanto era stato detto precedentemente dal consigliere Messale. Io veramente volevo che si tenesse in considerazione che la conferenza dei capigruppo è una cosa importante, dove si discute per portare le cose in Consiglio comunale e chia rire e discuterle in Consiglio comunale con i tempi che si scelgono durante la conferenza dei capigruppo. Io oggi faccio richiesta dei verbali che sono stati fatti nella conferenza dei capigruppo, perché se in ogni incontro di Consiglio comunale si deve mettere in discussione la parola di un consigliere che prende parola perché c'è stata un'interpretazione diversa pretendo i verbali di tutti e due gli incontri delle commissioni di capigruppo. Poi a me sembra che siccome è stata fatta una richiesta e questa richiesta è vecchia e si deve discutere questa sera si sta cercando di far mancare forse il numero legale e non discutere di questa situazione grave che c'è? Chiedete voi.

#### **II VICEPRESIDENTE LUCIANI Francesco dichiara :**

C'è stata una proposta del consigliere Di Biagio... consigliere Messale non c'è il fatto personale, mi dispiace, altrimenti qui non terminiamo... lo decide per fatto personale il Presidente... no, consigliere Messale, non lo consento. C'è una proposta del consigliere Di Biagio, se c'è un consigliere di minoranza, Osimani si è espresso rispetto alla proposta del consigliere Di Biagio, rispetto a questo metto in votazione la proposta di Di Biagio.

**Escono, per protesta,** dall'aula i consiglieri Cartaginese, Cecchetti, D'Amico, Innocenzi, Luciani A., Messale, Napoleoni, Osimani, Panai e Ricci.

**(Presenti n° 13)**

**Il Vice Presidente decide, comunque, di porre in votazione la proposta del consigliere Di Biagio la proposta di spostare l'argomento in discussione in coda.**

La minoranza rumoreggia e, protestando a voce altissima, abbandona l'aula.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n° 13 (n° 12 consiglieri ed il Sindaco)

**Voti favorevoli n° 13**

Il Vice Presidente, sentito il risultato della **votazione**, la dichiara **infruttuosa** ed invita il Segretario a procedere all'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **presenti** i consiglieri 1) Bramosi, 2) Buono, 3) De Michele, 4) Di Biagio, 5) Fontana, 6) Lombardozzi, 7) Luciani F., 8) Mascitti, 9) Minati, 10) Pastore, 11) Tognazzi, 12) Vincenzi.

Si da atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Baisi.

**(Presenti n° 13)**

Alle ore 20,00 il Vice Presidente, Luciani F., dichiara sospesa la seduta per mancanza del numero legale e che entro mezz'ora si procederà a nuovo appello.

Alle ore 20,30 il Vice Presidente, Luciani F., riassume la Presidenza, dispone che si effe ttui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

1) Bramosi, 2) Buono, 3) De Michele, 4) Di Biagio, 5) Fontana, 6) Lombardozzi, 7) Luciani F., 8) Mascitti, 9) Minati, 10) Pastore, 11) Tognazzi, 12) Vincenzi.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Baisi.

**(Presenti n° 13)**

Constatato che non è presente in aula un numero di consiglie ri tale da garantire il quorum strutturale, il Presidente, a norma dell'art. 32, comma 4° del Regolamento del Consiglio comunale, dichiara la **diserzione della seduta**.

=====  
=====

**Il presente verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.**

**Il Vice Presidente**  
LUCIANI FRANCESCO

**Il Segretario Generale**  
DR. LUCIANO GUIDOTTI

---

**PUBBLICAZIONE**

Del suesteso verbale, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

**Tivoli, li \_\_\_\_\_**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---